

Bando Prot.n. 1363 del 9.2.2022 Cl. GEN-P-S

ID 32.246

AVVISO PUBBLICO

In esecuzione della determinazione n. 37 del 26 gennaio 2022 del Direttore Amministrativo, è indetto l'avviso pubblico, per titoli e colloquio, relativo all'incarico quinquennale di

DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA

NEONATOLOGIA

Profilo professionale: medico

Disciplina: Pediatria

Rapporto: Esclusivo

INDIVIDUAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE

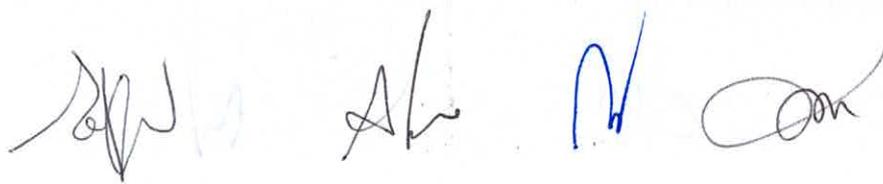
In applicazione di quanto previsto dall'art. 15, co. 7 bis (lett. b), D. Lgs. 502/92 ed ai sensi dell'art. 7 delle Direttive regionali adottate con D.G.R. 513/2013, vengono forniti gli elementi distintivi relativi alla collocazione organizzativa della Struttura interessata, al posto a selezione ed alla specifica figura professionale da individuare.

COLLOCAZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, CARATTERISTICHE DELLA STRUTTURA E TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ.

a) **Profilo oggettivo**

Contesto organizzativo in cui si inserisce la S.C. Neonatologia.

L'IRCCS Burlo Garofolo si caratterizza come Ospedale di alta specializzazione e di rilievo nazionale nel settore pediatrico ed in quello della tutela della maternità e della salute della donna. L'Ente persegue, secondo standard d'eccellenza, finalità di ricerca nel campo biomedico ed in quello dell'organizzazione dei servizi sanitari, di innovazione nei modelli d'assistenza e di trasferimento delle conoscenze, unitamente a prestazioni di ricovero e cura di alta intensità. Assicura l'erogazione di prestazioni diagnostiche, di cura e di riabilitazione ai cittadini della provincia di Trieste, della Regione Friuli Venezia Giulia ed extraregionali, compresi i cittadini stranieri. E' sede di Cliniche e di Servizi diagnostici Universitari, la cui natura e funzionamento sono disciplinati da uno specifico atto



d'intesa tra Regione FVG e Università degli Studi di Trieste, in forza del quale si sviluppa anche l'attività didattica e di ricerca.

L'IRCCS si inserisce nella Rete di assistenza regionale organizzata secondo il modello hub e spoke.

La S.C. Neonatologia è parte attiva del processo assistenziale dell'Istituto, in quanto fa parte del Punto nascita dell'IRCCS, con oltre 1.500 parti all'anno dove vengono seguiti i casi ostetrici della Regione a maggiore complessità.

L'Istituto assicura la presa in carico dei piccoli pazienti ad elevata complessità clinica ed assistenziale secondo aggiornati Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali e adotta i principi dell'Ospedale per Intensità di Cura che rappresenta il modello organizzativo in atto.

Il Dipartimento è il modello ordinario di gestione operativa delle attività sanitarie. La logica aggregativa delle diverse articolazioni organizzative è in funzione della natura del bisogno clinico, in modo da assicurare la presa in carico integrata e le correlate qualificate risposte clinico assistenziali in un'ottica di percorso.

La S.C. di Neonatologia è incardinata nel dipartimento Dipartimento Materno - neonatale e delle Terapie Intensive, che è costituito dalle seguenti articolazioni organizzative:

- S.C.U. Clinica Ostetrica e ginecologica
- S.C. Anestesia e rianimazione
- S.C. R. Fisiopatologia della Riproduzione Umana e PMA
- S.S.D. Gravidanza a rischio
- S.S.D. R. Medicina Fetale e Diagnostica Prenatale

La S.C. Neonatologia è costituita da postazioni assistenziali distinte per intensità di cure: 10 posti letto di T.I.N., 10 posti letto di terapia sub-intensiva e 1 posto letto per ricovero diurno. Ad integrazione delle linee di attività della Struttura sono disponibili culle per i neonati sani ospitati presso le degenze ostetriche nella fase post - partum e di un'area adibita a 'lactarium'.

La S.C. Neonatologia lavora in stretta correlazione con la S.C.U. Clinica Ostetrica e ginecologica, S.S.D. gravidanza a rischio, la S.S.D. R. Medicina Fetale e Diagnostica Prenatale e la S.C. di Chirurgia Pediatrica del Dipartimento di Chirurgia pediatrica.

Descrizione della Struttura

Mission

La S.C. Neonatologia è parte integrante della rete ospedaliera regionale di assistenza perinatale. E' uno dei due Centri HUB regionali di Terapia Intensiva Neonatale e costituisce un punto di riferimento regionale per l'assistenza sia ai neonati a termine affetti da gravi patologie sia ai neonati affetti da grave e gravissima prematurità che presentano un peso alla nascita inferiore a 1500 grammi (neonati di peso molto basso) e inferiore a 1000 grammi (neonati di peso estremamente basso).

Assicura prestazioni di alta specializzazione, ad elevato contenuto scientifico, tecnico e tecnologico, tipiche e peculiari della disciplina e dell'Istituto. E' dotata di sistemi di ventilazione convenzionale e non convenzionale (HFV). Offre una risposta completa da un punto di vista diagnostico alle esigenze dei neonati affetti da patologie respiratorie, endocrino-metaboliche, cardiologiche, malformative/sindromiche o a trasmissione materna. Le competenze sviluppate e le dotazioni di attrezzature permettono di far fronte alle situazioni cliniche più complesse. E', inoltre, indispensabile supporto alle attività clinico-assistenziali correlate al trattamento del neonato sottoposto a intervento chirurgico nel primo mese di vita.

La Struttura promuove percorsi di umanizzazione, aderendo al progetto delle Rianimazioni Aperte e alla pratica del rooming-in e della Kangaroo mother care, promuove attivamente l'allattamento al seno. Sta completando il percorso dell'accreditamento Unicef OMS ospedale amico del bambino.

L'assistenza neonatale è fortemente integrata con quella alla gravidanza e al parto.

La cura dei piccoli pazienti accolti in TIN o in terapia semintensiva prosegue mediante follow-up ambulatoriale polispecialistico.

La Struttura partecipa alle attività regionali dello Screening neonatale esteso.

Il personale della Struttura svolge anche il Servizio di Trasporto di Emergenza Neonatale (STEN), attivabile 24 ore su 24, per il trasferimento assistito dei nati dai punti nascita della Regione FVG che necessitano di cure intensive presso la TIN.

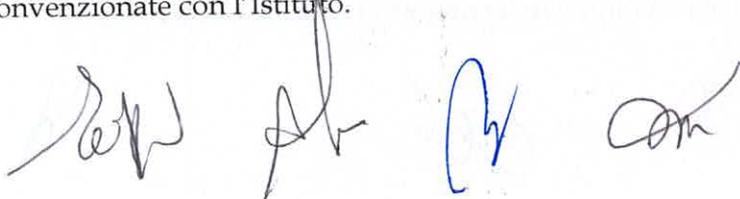
Il profilo oggettivo del candidato deve essere caratterizzato dal possesso di competenze nei seguenti specifici ambiti:

- Neonatologico: in merito alla qualità di vita neonatale, al fine di fornire sia al neonato clinicamente sano che a quello malato le migliori cure
- Intensivistico: in merito alla conoscenza delle metodiche e tecniche per la diagnosi e trattamento delle seguenti patologie o gruppi di patologie, sia in elezione che in emergenza:
 - neonati a termine e pretermine di qualunque età gestazionale e peso alla nascita, con patologie respiratorie, endocrino-metaboliche, cardiologiche, malformative/sindromiche o a trasmissione materna
 - soggetti immaturi o con gravi malformazioni/sindromi
 - neonati critici che hanno subito un intervento chirurgico
 - soggetti con patologie gravi, con necessità di assistenza respiratoria meccanica e nutrizione parenterale totale
- Follow up: sono garantiti i controlli post dimissione nei primi 2 anni di vita, di prematuri o pazienti con patologia complessa

La struttura garantisce, in particolare, l'effettuazione delle seguenti prestazioni:

- ventilazioni meccaniche convenzionali ed ad alta frequenza
- terapia con ossido nitrico
- ipotermia cerebrale
- lettura ed interpretazione dell'amplified EEG
- nutrizione parenterale a lungo termine
- esami ecografici transfontanellari
- esecuzione ed interpretazione di imaging avanzato, in collaborazione con la S.C. Radiologia
- trasporto neonatale d'emergenza
- assistenza a pazienti in età post-neonatale
- consulenze agli ospedali regionali ed extraregionali dirette o attraverso trasmissione di immagini e relazioni cliniche.

E' richiesta disponibilità a svolgere le attività cliniche presso altre sedi regionali o extraregionali convenzionate con l'Istituto.



L'attività libero professionale potrà essere svolta esclusivamente in regime intra murario.

b) Profilo soggettivo

Competenze che contribuiscono positivamente alla valutazione complessiva del candidato:

Il candidato deve preferibilmente possedere comprovata formazione/esperienza nella gestione della leadership e negli aspetti manageriali, negli aspetti del governo clinico, nell'organizzazione delle attività per intensità di cure, nella gestione tecnico-professionale, nella produzione scientifica nazionale ed internazionale, nel governo dei processi assistenziali ed esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostico terapeutici, nel minimizzare il rischio clinico per i pazienti e per gli operatori, nel partecipare e migliorare i meccanismi atti a incrementare la qualità delle cure, nel promuovere l'introduzione ed implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche diagnostico assistenziali.

Specifiche competenze tecnico professionali richieste:

E' richiesto un consolidato ed elevato livello di esperienza e competenza:

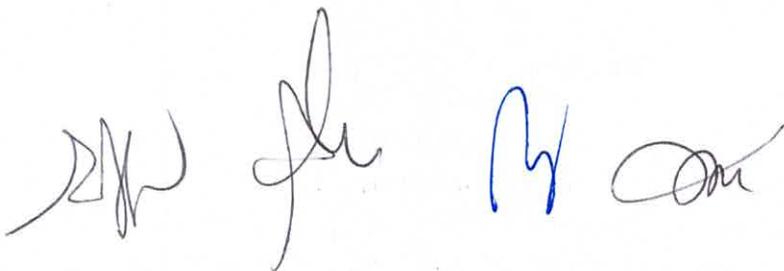
- nella gestione del neonato, del prematuro e del neonato di basso peso per l'età gestazionale
- nella gestione dei pazienti critici, con partecipazione a percorsi intra-aziendali ed alle reti territoriali assistenziali diagnostico-terapeutiche
- nella conoscenza ed esperienza di specifiche metodiche e tecniche di assistenza meccanica e monitoraggio avanzato (ventilazione meccanica tradizionale e ad alte frequenze, ossido nitrico, monitoraggio ecografico delle alterazioni cerebrali, cardiache e renali e delle vie urinarie, alimentazione parenterale, ecc....)
- nelle competenze in ambito intensivistico nella gestione del piccolo paziente con patologie respiratorie, cardiache, neurologiche, metaboliche, malformative-sindromiche, infettive ecc., o nati pre -termine, anche di età gestazionale o peso estremamente bassi
- nel trattamento ipotermico dei neonati
- nella gestione dell'urgenza neonatale
- nella gestione delle patologie rare
- nel trattamento post operatorio del neonato chirurgico
- nella diagnosi prenatale: competenze relative al counseling di casi complessi, richiedenti un approccio multidisciplinare
- nella gestione dei pazienti con particolari bisogni assistenziali, con particolare riferimento al contesto assistenziale di integrazione ospedale - territorio
- nella gestione degli screening neonatologici.

Competenze richieste per la gestione della struttura:

- Comprovata esperienza nel trattamento del neonato critico, con approccio volto al benessere psicofisico del neonato e della sua famiglia
- Capacità di costruire proficue relazioni professionali con altre strutture specialistiche, per la realizzazione di rapporti collaborativi finalizzati allo sviluppo delle migliori pratiche assistenziali



- Esperienza nella gestione del paziente in un approccio multidimensionale, di integrazione multiprofessionale ed interculturale e nella realizzazione e gestione di percorsi clinico-assistenziali
- Capacità di lavoro coerentemente alle indicazioni aziendali ed agli istituti contrattuali
- Esperienza nella gestione delle risorse umane afferenti alla Struttura e delle risorse tecnologiche nell'ottica dell'erogazione appropriata delle prestazioni assistenziali (sicure, efficaci, efficienti e sostenibili)
- Esperienza nel lavorare per obiettivi, secondo gli indirizzi aziendali e con conoscenza del sistema di budget e del monitoraggio degli indicatori di risultato, capacità di organizzazione coerente con le risorse e nella valutazione e interpretazione degli indicatori di efficacia clinica al fine di creare i presupposti per un miglioramento continuo dell'out-come
- Competenza nell'utilizzo corretto ed appropriato di attrezzature, farmaci, materiali e tecnologie sanitarie
- Capacità di innovare, avviare percorsi di miglioramento continuo, gestire il cambiamento
- Comprovata capacità di agire nella continua attività di formazione ed aggiornamento anche a carattere manageriale
- Capacità nella gestione del clima relazionale fra i collaboratori e con il contesto aziendale
- Capacità relazionali al fine di coinvolgere gli stakeholder
- Capacità di dialogare e di attitudini relazionali volte a favorire la positiva soluzione dei conflitti, a facilitare la collaborazione tra diverse professionalità
- Capacità di motivare l'equipe, valorizzare e favorire lo sviluppo professionale anche attraverso una spiccata propensione all'innovazione
- Esperienza organizzativa per il collegamento delle attività ospedaliere con quelle territoriali per l'implementazione dei percorsi diagnostico-terapeutici e di continuità assistenziale
- Capacità di promuovere i principi del diritto all'informazione della famiglia del neonato, nonché la gestione delle relazioni con la stessa
- Conoscenza ed utilizzo, nella pratica clinica, di EBM, sistema Qualità, requisiti di accreditamento
- Capacità didattica, di ricerca e di trasferimento delle conoscenze ai Dirigenti medici ed al personale del comparto afferenti alla struttura
- Produzione scientifica e capacità di implementazione della ricerca traslazionale.

Four handwritten signatures in blue ink, arranged horizontally. The first signature is on the left, followed by a second, then a third, and a fourth on the right. The signatures are stylized and cursive.

